

Codice A1602C

D.D. 20 febbraio 2026, n. 90

Servizio per l'affidamento di una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi della tossicità del particolato atmosferico e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori. Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a Università Degli Studi Di Torino, Dipartimento di Scie..



ATTO DD 90/A1602C/2026

DEL 20/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Servizio per l'affidamento di una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi della tossicità del particolato atmosferico e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori. Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a Università Degli Studi Di Torino, Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per l'importo di euro 14.849,95 o.f.i. (CIG BA4278F1AE – CUP J13C25000510002).

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di tutela della qualità dell'aria e salute ambientale, intende acquisire una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi della tossicità del particolato atmosferico e la valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori;
- il servizio richiede competenze scientifiche altamente specialistiche nel campo della virologia ambientale, della tossicologia e della ricerca traslazionale, non reperibili mediante risorse interne all'Amministrazione.

Dato atto che:

- è stato predisposto dal Settore A1602C – Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente il capitolato tecnico in cui sono dettagliati i contenuti minimi essenziali del servizio ed il quadro economico di spesa;
- l'importo del contratto risulta inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, l'affidamento dei

contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avviene tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, se di importo inferiore ad euro 140.000,00;

- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'articolo 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di cui trattasi;
- per effetto del combinato disposto dell'articolo 37 e dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000,00 l'incarico in oggetto non è soggetto all'obbligo di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- in osservanza agli obblighi di digitalizzazione previsti dal decreto legislativo n. 36/2023, si è tenuti ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (e-procurement);
- ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse "transfrontaliero" certo;
- ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti.

Dato atto altresì che:

- per l'affidamento del servizio è stata attivata una procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sulla piattaforma MEPA;
- è stata invitata a presentare offerta l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, in ragione della comprovata esperienza scientifica e istituzionale nel settore oggetto dell'incarico;
- l'operatore economico ha presentato offerta economica pari a euro 12.295,09 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di euro 15.000,00.

Rilevato che:

- l'offerta risulta congrua rispetto all'oggetto del servizio e coerente con le attività dettagliate nel capitolato tecnico;
- l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico-professionale previsti dagli artt. 94 e 100 del D.Lgs. 36/2023;
- l'affidamento diretto risponde ai principi di risultato, fiducia e proporzionalità di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023.

Dato atto altresì che:

- l'importo dell'affidamento è inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti (split payment).

Valutato che:

- in conformità a quanto disposto dell'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui

all'articolo 106 del medesimo decreto;

- con riferimento a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico si è avvalso della clausola prevista dall'articolo 117 comma 14 del decreto legislativo n. 36/2023 relativa all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola a fronte di un miglioramento dell'offerta economica di euro 123,00, pari a una percentuale dell'1,3% dell'importo offerto;
- a fronte del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in questione, ricorrono le condizioni per concedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva come richiesto dall'operatore economico, per cui l'importo contrattuale risultante dall'offerta economica diminuita del miglioramento proposto risulta pari a euro 12.172,09 o.f.e..

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con DGUE, presente agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023) e di ordine speciale (articolo 100 del decreto legislativo n. 36/2023);
- le verifiche ulteriori sui requisiti effettuate sulla piattaforma ANAC FVOE 2.0 hanno dato riscontro positivo e la relativa documentazione è conservata agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente";
- è stata verificata positivamente la regolarità contributiva dell'operatore economico Università Degli Studi Di Torino con DURC avente scadenza di validità alla data del 21/02/2026;
- è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione della specificità tecnico-scientifica della prestazione e dell'elevato grado di specializzazione richiesto;
- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel mercato elettronico per analoga tipologia di servizio;
- a seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di interferenze, non è stata riscontrata la presenza di rischi specifici per lo svolgimento del servizio in oggetto secondo le modalità previste e, conseguentemente, i costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008, sono stati stimati in euro 0,00;
- al servizio in oggetto è stato associato il CIG n. BA4278F1AE.

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, del servizio per la realizzazione di una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi della tossicità del particolato atmosferico e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori ad Università Degli Studi Di Torino, con sede legale in Via Verdi, 8 - 10124 Torino, P.I. 02099550010 C.F. 80088230018, per l'importo contrattuale di euro 14.849,95 o.f.i. (imponibile pari a euro 12.172,09 ed IVA al 22% pari a euro 2.677,86 soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972);

- approvare con la presente determinazione dirigenziale il disciplinare tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il contratto è stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel disciplinare tecnico e prestazionale allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel decreto legislativo n. 36/2023;
- di dare atto inoltre che ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 1221/A1602C/2025 sono state prenotate le risorse finanziarie sull'annualità 2026 (prenotazione n. 8277/2026) necessarie per procedere all'avvio di una nuova procedura di affidamento tramite MEPA per il servizio di cui sopra.

Rilevata, sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, la necessità di:

- ridurre la prenotazione di spesa n. 8277/2026 di euro 14.849,95 impegnando contestualmente la spesa di euro 14.849,95, di cui euro 2.677,86 IVA pari al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, sul capitolo 141637 di fondi regionali freschi non ricorrenti e privo di vincolo, Pdc, U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi a favore dell'Università Degli Studi Di Torino, con sede legale in Via Verdi, 8 - 10124 Torino, P.I. 02099550010 C.F. 80088230018, (Codice soggetto su Unica Bilancio n. 72937);
- ridurre, a seguito di economia su affidamento diretto di euro 367,35 la prenotazione di spesa n. 8277/2026 rideterminandola in euro 0,00.

Dato atto che:

- le transazioni elementari collegate ai movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il servizio verrà liquidato al termine delle prestazioni previste nel disciplinare tecnico e prestazionale ed entro 30 giorni dal ricevimento di fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona dell'ingegnere Davide Rabuffetti e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009;
- saranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale 9/2021);
- ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a euro 14.849,95, sono

esclusivamente quelli sopra riportati;

- di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 36/2023.

Accertato che:

- la spesa è assunta nel limite dello stanziamento del finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".

Il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario

Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, per l'affidamento di una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi della tossicità del particolato atmosferico e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori (CUP J13C25000510002):

- di approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'affidamento del servizio per la realizzazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi della tossicità del particolato atmosferico e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, senza consultazione di più operatori economici;
- di affidare il predetto servizio ad Università Degli Studi Di Torino, con sede legale in *Via Verdi, 8 - 10124 Torino*, P.I. 02099550010 C.F. 80088230018 – CIG BA4278F1AE;
- di dare atto che il contratto è stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel disciplinare tecnico e prestazionale allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel decreto legislativo n. 36/2023;
- di dare atto che ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con DGUE, presente agli atti del Settore A1602C "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023) e di ordine speciale (articolo 100 del decreto legislativo n.

36/2023);

- di dare atto che le verifiche ulteriori sui requisiti effettuate sulla piattaforma ANAC FVOE 2.0 hanno dato riscontro positivo e la relativa documentazione è conservata agli atti del Settore A1602C “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente”;
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 8277/2026 di euro 14.849,95 impegnando contestualmente la spesa di euro 14.849,95, di cui euro 2.677,86 IVA pari al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell’articolo 17- ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, sul capitolo 141637 di fondi regionali freschi non ricorrenti e privo di vincolo, Pdc, U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi a favore dell’Università Degli Studi Di Torino, con sede legale in *Via Verdi, 8 - 10124 Torino*, P.I. 02099550010 C.F. 80088230018, (Codice soggetto su Unica Bilancio n. 72937);
- di ridurre, a seguito di economia su affidamento diretto di euro 367,35 la prenotazione di spesa n. 8277/2026 rideterminandola in euro 0,00;
- di dare atto che:
 - le transazioni elementari collegate ai movimenti contabili di cui sopra sono rappresentate nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l’impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - saranno rispettate le disposizioni dell’articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per i procedimenti afferenti il Settore A1602C “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente” è l’ingegnere Davide Rabuffetti;
 - il servizio verrà liquidato al termine delle prestazioni previste nel disciplinare tecnico e prestazionale ed entro 30 giorni dal ricevimento di fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona dell’ingegnere Davide Rabuffetti e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009;
- di accertare che:
 - l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell’esercizio finanziario in corso compatibilmente con le regole di finanza pubblica (articolo 56, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e articolo 28, lettera e) del regolamento regionale 9/2021);
 - ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari a euro 14.849,95, sono esclusivamente quelli sopra riportati;
- di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25 del decreto legislativo n. 36/2023.

Si dispone ai fini della trasparenza la pubblicazione dei dati relativi al presente affidamento, ai sensi dell'articolo 23, lettera b) e dell'articolo 37 del decreto legislativo 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (articolo 120 del decreto legislativo 104/2010 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Davide Rabuffetti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AllegatoA_capitolato-tecnico.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Servizio per l'affidamento di una prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca riguardante l'analisi di tossicità del particolato atmosferico e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori. CUP: J13C25000510002

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE
(articolo 87 decreto legislativo n. 36/2023)

ART. 1 - DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è il supporto alla Regione Piemonte nella prestazione di carattere tecnico-scientifico a fini di ricerca per le attività di analisi scientifica sul particolato atmosferico, con valutazione degli effetti tossici delle polveri fini sull'epitelio umano, attraverso modelli di epitelio respiratorio umano ricostituiti in vitro, e valutazione degli effetti delle polveri fini sull'infettività dei virus respiratori.

Il servizio prevede attività di laboratorio, elaborazione dei dati e redazione di un report analitico finale con i risultati e le conclusioni.

Nello specifico il servizio prevede:

Attività 1: Studio in laboratorio degli effetti tossici di polveri fini su epitelio umano (n. 4 campioni analizzati, su n. 3 tipi di epitelio respiratorio). In particolare, per ciascun campione sarà analizzato:

- L'effetto citotossico, misurato quantificando l'enzima lattato deidrogenasi rilasciato dall'epitelio danneggiato.
- Il potenziale pro-infiammatorio, misurato campionando il terreno basale degli epitelii e quantificando il rilascio di citochine pro-infiammatorie mediante specifici test immunologici (ELISA test);
- L'eventuale compromissione del battito mucociliare, verificabile mediante l'acquisizione di video ad alta risoluzione dell'epitelio esposto a polveri fini.

Attività 2: Valutazione dell'effetto delle polveri fini sull'infettività di diversi patogeni respiratori, quali ad esempio (n. 4 campioni analizzati, su n. 3 tipi di epitelio respiratorio; sarà inoltre analizzato l'effetto sull'infettività di n. 1 virus respiratorio [il virus respiratorio sinciziale; RSV])

Attività 3: redazione di una relazione tecnica dei risultati ottenuti e dei metodi utilizzati.

L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà fornire periodicamente al Coordinatore Tecnico di progetto informazioni e dati sullo stato di attuazione delle attività oggetto dell'incarico, predisponendo e portando a valutazione misure correttive del servizio, qualora dovessero rendersi necessarie.

L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà inoltre affiancare il Coordinatore Tecnico nella valutazione delle criticità e delle misure correttive delle altre azioni di progetto.

Infine l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà redigere al termine delle attività un Report di valutazione conclusivo.

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel Codice.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico dell'Operatore Economico attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del

d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione l'Operatore Economico ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

L'Operatore Economico, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto l' Operatore Economico e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

ART. 2 - DELIVERABLE PREVISTI

- Bozza intermedia (entro 6 mesi dalla consegna dei campioni)
- Report finale dettagliato (entro 9 mesi dalla consegna dei campioni), in formato digitale

ART. 3 - DURATA

Il servizio deve essere svolto a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, regolarmente comunicato all'operatore economico, e terminerà inderogabilmente entro il **31 Ottobre 2026**.

Ai sensi dell'art. 120, c. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto, ove necessario, potrà essere prorogato. Tale eventuale modifica comporterà per il contraente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

ART. 4 - IMPORTO A BASE DI AFFIDAMENTO

L'importo massimo stimato per l'acquisizione del servizio in oggetto è pari a euro **12.473,20** al netto dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA), pari al 22% (euro **2.744,10**) per un importo complessivo di Euro **15.217,30**. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

Il corrispettivo, che risulterà dal ribasso offerto, è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti.

Il 30% dell'importo totale delle prestazioni verrà liquidato a seguito della sottoscrizione del contratto e il restante 70% alla chiusura delle attività previste con la consegna della relazione tecnica conclusiva.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Il contraente si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

A seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di interferenze, non è stata riscontrata la presenza di rischi specifici per lo svolgimento del servizio in oggetto secondo le modalità previste e, conseguentemente, i costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008, si stimano in € 0,00. Qualora venga riscontrata la presenza di rischi in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, la redazione del DUVRI avverrà congiuntamente.

ART. 5 - QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Descrizione sintetica	Importo (€)
	per ciascun campione sarà analizzato:	
	• L'effetto citotossico, misurato quantificando l'enzima lattato deidrogenasi rilasciato dall'epitelio danneggiato. • Il potenziale pro-infiammatorio, misurato campionando il terreno basale degli epitelii e quantificando il rilascio di citochine pro-infiammatorie mediante specifici test immunologici (ELISA test). • L'eventuale compromissione del battito mucociliare, verificabile mediante l'acquisizione di video ad alta risoluzione dell'epitelio esposto a polveri fini.	
Fase 1 – Studio in laboratorio effetti tossici polveri fini su epitelio umano (n. 4 campioni analizzati, su n. 3 tipi di epitelio respiratorio)		4.918,00
Fase 2 – Valutazione dell'effetto delle polveri fini sull'infettività di diversi patogeni respiratori.	Analisi di n. 4 campioni analizzati, su n. 3 tipi di epitelio respiratorio; analisi dell'effetto sull'infettività di n. 1 virus respiratorio (il virus respiratorio sinciziale - RSV)	6.555,20
Fase 3 – Sintesi dei risultati	Analisi integrata, stesura, editing, impaginazione e redazione di una relazione tecnica dei risultati ottenuti e dei metodi utilizzati	1.000,00
Totale imponibile		12.473,20
IVA 22%		2.744,10
TOTALE COMPLESSIVO		15.217,30

ART. 6 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La procedura di gara sarà espletata secondo le modalità previste alla lettera b) del comma 1 dell'art. 50 del decreto legislativo 36/2023 e sarà espletata attraverso la piattaforma Me.PA tramite Trattativa diretta.

ART. 7 - COORDINAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Durante l'intero svolgimento del contratto, tutte le attività, di ideazione, elaborazione dei contenuti e realizzazione dei prodotti, materiali oggetto del servizio dovranno essere realizzati in stretto e costante raccordo e con la supervisione del CT del progetto.

Alla stazione appaltante è riservata la scelta ed il coordinamento delle parti che compongono i prodotti finali, il controllo e la validazione delle elaborazioni, nonché la facoltà di chiedere integrazioni e/o modifiche del progetto senza aggravio di costi.

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna, inoltre, a partecipare, anche su richiesta della Stazione Appaltante, a incontri periodici, anche in modalità da remoto, finalizzati alla verifica dello stato di avanzamento delle attività.

Per consentire l'esercizio della facoltà di cui sopra, l'aggiudicataria si impegna a presentare per visione nel corso dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione, i progetti, il materiale testuale o iconografico utilizzato e prodotto, assicurando l'esecuzione delle modifiche e/o integrazioni che la Stazione appaltante riterrà di richiedere.

ART. 8 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E REFERENTE DI PROGETTO

Il servizio dovrà essere eseguito da un team multidisciplinare con esperienza quinquennale in ricerca traslazionale nell'ambito della virologia molecolare e ricerca antivirale. Il fornitore dovrà fornire, insieme alla documentazione di gara, i curricula dettagliati dei professionisti designati, evidenziando le specifiche esperienze professionali rilevanti e le competenze acquisite nel settore oggetto dell'incarico.

Ai fini dell'aggiudicazione, l'operatore deve inoltre essere in possesso di specifici requisiti soggettivi, individuati di seguito.

Requisiti di ordine generale: inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 o previste in altre leggi speciali vigenti, dichiarate mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (Allegato 1A - DGUE) per le parti relative ai requisiti richiesti dal presente capitolato.

Requisiti di idoneità professionale:

- ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023, essere iscritto al registro delle imprese per attività inerenti alla somministrazione oggetto di gara se trattasi di operatore economico

italiano o straniero residente in Italia ovvero in uno dei registri professionali o commerciali ai sensi del comma 3 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023.

- requisiti di capacità tecnica: ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023:
 - esperienza documentata in analisi chimiche/ambientali del particolato atmosferico;
 - coordinamento di progetti scientifici nell'ambito della virologia ambientale, anche in ambito europeo, con particolare riferimento al monitoraggio dei virus respiratori in matrici ambientali

La stazione appaltante si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

ART. 9 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per la prestazione del servizio sarà liquidato a seguito della presentazione della fattura elettronica, previo invio della specifica relazione finale sulle attività svolte al termine dell'espletamento del servizio affidato.

Al fine di permettere all'affidatario di emettere regolare fattura per le attività svolte, la Regione Piemonte, entro 15 giorni dal ricevimento delle suddette rendicontazioni comunica mediante PEC l'approvazione o eventuali osservazioni che interrompono i tempi previsti per il pagamento. In mancanza di dette osservazioni o della formale approvazione entro il termine previsto, la rendicontazione si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e potrà essere emessa regolare fattura.

Il pagamento sarà liquidato al 30% dell'importo totale delle prestazioni a seguito della sottoscrizione del contratto e il restante 70% alla chiusura delle attività previste con la consegna della relazione tecnica conclusiva, solo a seguito della valutazione positiva del report di avanzamento delle attività.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico e intestata a:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE

PIAZZA PIEMONTE 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il Codice unico di progetto: CUP – J13C25000510002;
- il Codice identificativo di gara CIG;

- il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Il pagamento della fattura avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il committente applica quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 36/2023.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Operatore Economico Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare, nel caso di affidamento dell'appalto, le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
2. tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

ART. 10 - SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

ART. 11 - GARANZIE

Trattandosi di affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023.

L'aggiudicatario, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023.

Ai sensi del comma 14 dell'articolo 117 del decreto legislativo n. 36/2023 per gli operatori economici di comprovata solidità è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Questa opzione dovrà essere dichiarata in sede di offerta con l'indicazione della percentuale di miglioramento del prezzo di aggiudicazione, pari ad almeno l'1%.

Per la garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8.

ART. 12 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP), in coerenza con le tempistiche definite all'art. 8, per quanto concerne l'attività di fatturazione da parte dell'aggiudicatario.

ART. 13 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Operatore Economico Aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ E MANLEVA

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte;
- ad esonerare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del

presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico Aggiudicatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART. 15 - PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del d.lgs. 36/2023, la mancata consegna del servizio alle scadenze sopra indicate, per cause imputabili all'aggiudicatario, comporterà l'applicazione della penale nella misura di 25 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procederà alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali sono applicate tramite decurtazione dalla prima fattura utile e notificate all'aggiudicatario attraverso comunicazione scritta trasmessa via PEC.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute la stazione appaltante ha facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto del Committente di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'articolo 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del

contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio –Settore Emissioni e rischi ambientali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR). I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e rischi ambientali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati; L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Emissioni e rischi ambientali; Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente; i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 13 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 18 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espresso dal presente Capitolato Tecnico, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.